

A braccia alzate

Prima vittoria stagionale per il portacolori del Madonna di Campagna Cerone dopo una serie di piazzamenti



108

alla partenza della gara segnata dal maltempo che ha poi condizionato i numerosi ritiri

CICLISMO JUNIORES GARA SEGNATA DAL MALTEMPO: SOLO IN 21 AL TRAGUARDO

Dal nubifragio di Oleggio emerge il milanese Basciu

Regola in volata il siciliano Terlato dopo 50 chilometri di fuga

FRANCO BOCCA
OLEGGIO

Dopo 50 chilometri di fuga a due sotto la pioggia il milanese Nicolò Basciu, 18 anni, di Magenta, ha nettamente preceduto il compagno d'avventura Luca Terlato, siciliano che difende i colori torinesi del Madonna di Campagna-Cerone, sul traguardo in leggera salita del «Trofeo Città di Oleggio» per Juniores, che costituiva l'avvenimento di maggior spicco della domenica ciclistica in Piemonte.

La gara, organizzata dalla Bonalanza, si è interamente disputata sotto la pioggia, a tratti molto intensa, che ha decimato il campo dei partecipanti: dei 108 corridori che hanno preso il via solo 21 hanno portato a termine la corsa. Per Basciu, pupillo dell'ex professionista Gianluca Bortolami, patron della Gb Junior Team, si tratta della prima affermazione stagionale dopo alcuni piazzamenti d'onore. «Sono andato in fuga a metà gara - dice il vinci-

tore - per portare via un gruppetto. Invece dopo qualche chilometro mi ha raggiunto il solo Terlato, un corridore molto forte, forse anche più forte di me, che ha collaborato moltissimo alla riuscita della fuga. Ma io sono più veloce di lui e all'arrivo l'ho battuto senza problemi. Dedico la vittoria a tutta la mia squadra e alla mia ragazza Fabiola».

A Terlato, che giovedì scorso era giunto terzo nel «Memorial Bodrero» a Givoletto, è rimasta la soddisfazione di aver vinto il Gran Premio della Montagna e di aver conquistato una maglia da titolare nella rappresentativa piemontese che mercoledì 22 giugno parteciperà ai Campionati Italiani della categoria proprio nella sua Sicilia, a Giardini Naxos. Sul gradino più basso del podio, a 45" da Basciu e Terlato, è salito il generoso canturino Davide Ballerini, che ha pedalato per tanti chilometri da solo alle spalle della coppia di testa. Molto più staccati gli altri pochi superstiti della gara,

Esordienti

Finatti esulta con Incardona

Manuel Incardona (Pedale Chierese) e Davide Finatti (Galliatense) si sono imposti a Casalino (Novara) nel 2° Trofeo Bassa Novarese per Esordienti. Tra i ragazzi del primo anno (classe 1998) Incardona ha avuto la meglio di misura su una ragazzina molto agguerrita, Ilena Fazzone (Alba Bra Langhe Roero), mentre sul terzo gradino del podio è salito Lorenzo Zoppis della Polisportiva Inverio. Si è conclusa allo sprint anche la gara per i ragazzi del secondo anno (classe 1997), che Finatti ha fatto sua dopo il duello con Giorgio Ghiron del Pedale Chierese, che si era imposto domenica scorsa a Galliate. Terzo Edoardo Garello del Pedale Sanmauresse. [F. B.]

tra cui i piemontesi Raseti, Sottocornola, Staltari, Marengo, Fazzone, Mosca, Piccaluga, Durbano, Rivetti e Ferrarotti, che meritano la citazione per il solo fatto di aver concluso la gara.

Il Trofeo Città di Oleggio era valevole come prova unica di campionato provinciale Juniores, ma la maglia non ha potuto essere assegnata in quanto nessun portacolori del Velo Club Novarese (unica società della provincia al via) è arrivato fino al traguardo.

Ordine d'arrivo: 1° Nicolò Basciu (Gb Junior Team), km 118 in 3h05', media 38,270; 2° Luca Terlato (Madonna di Campagna-Cerone); 3° Davide Ballerini (Canturino 1902) a 45"; 4° Manuel Cucciniello (idem) a 3'30"; 5° Patrick Raseti (Esperia Piasco); 6° Daniele Arnaboldi (Albese Casartelli) a 3'45"; 7° Davide Locatelli (Gb Junior Team); 8° Andrea Sottocornola (Ucab); 9° Simone Staltari (idem); 10° Daniele Impagliazzo (Marinetta).

ALLIEVI GORATO (BRUNERO) S'IMPONE A SOVICO

Viel continua a stupire Primo anche a Noasca

Mattia Viel non si ferma più. Primo nella classica Novara-Orta, ancora primo a Valdenigo, nel Biellese, ieri mattina il gassinese del Madonna di Campagna-Cerone ha collezionato la terza vittoria in sette giorni e l'ottava stagionale sul traguardo in salita del «32° Memorial Depaoli-Seghezzi-Pistoiesi» per Allievi, con partenza da San Bernardo d'Ivrea e arrivo ai 1058 metri di altitudine di Noasca, pittoresca località della Vallorco situata nel Parco nazionale del Gran Paradiso. Svoltasi interamente sotto la pioggia (un diluvio in partenza, poi per fortuna l'intensità si è attenuata), la gara è stata caratterizzata da numerosi allunghi, che hanno avuto protagonisti, oltre allo stesso Viel, il cuneese Testa, il campione regionale Pepino e il lombardo Pinato. In prossimità dell'ultimo chilometro, comunque, i migliori del lotto erano ancora tutti insieme e nella bagarre finale il solito Viel ha avuto la

meglio sull'avversario numero uno, il verbanese Filippo Ganna del Pedale Ossolano, che era già arrivato secondo alle spalle del gassinese domenica nella Novara-Orta. Al terzo posto si è classificato Nicolò Testa dell'Esperia, quarto Davide Ostero della Rostese, quinto Gabriele Raco dell'Ucab. Poi, dal 6° all'8° posto, si sono piazzati altri tre corridori del Madonna di Campagna-Cerone: nell'ordine Alberto Addesi, Matteo Pepino e Federico Baratella.

Buone notizie sul conto del ciclismo piemontese arrivano anche dalla Lombardia per merito di Maurizio Gorato, alliere della Brunero-Camel-Pedaland in Langa, che a distanza di sette giorni dal successo conseguito domenica scorsa ad Arcidosso, in Toscana, ieri pomeriggio si è ripetuto a Sovico (Milano) nella classica «Coppa Colli Briantei», svoltasi sulla distanza di 156 chilometri. Gorato ha preceduto allo sprint il brianzolo Monguzzi, il bielorusso Novikau e il comasco Orrico. [F. B.]

BASEBALL SENZA LA IBL, SPAZIO ALLA SERIE A

La Juve 98 a Padova fermata dal black out

Nel campionato di Ibl tutto fermo per consentire lo svolgimento delle coppe europee (con Parma, Bologna e San Marino). Si torna in campo nel fine settimana con il Novara United di scena sul diamante di Grosseto nella prima di ritorno.

Intanto, in serie A Federale si è disputata la prima giornata di ritorno con esiti a dir poco rocambolesca per la Juve98. Che a Padova ha perso 8-3 la gara riservata al lanciatore italiano, patendo oltre modo la discesa dal monte di lancio di Falcione, e che poi rimanda il verdetto della seconda al giudice sportivo. All'inizio del quinto inning, con la Juve avanti 4-3 e in discreto controllo della situazione, l'impianto luci finisce ko: in assenza di un elettricista e con la società patavina sprovvista di chiavi della cabina, appena prima di mezzanotte



Il pitcher Federico Falcione

il responsabile nazionale degli arbitri, Parentini, decide per il game over. Sulla carta il match resta da recuperare: in pratica il giudice sportivo decreterà la vittoria dei bianconeri secondo il principio della responsabilità oggettiva. [D. LAT.]

BASKET/1 PER GIULIANI IN LIZZA ANCHE BRINDISI

Angelico, il gm lascia Verona in pole position

Alessandro Giuliani sfoglia la margherita. Tre squadre e per il general manager dell'Angelico una decisione da prendere. La conferma a Biella, la stimolante offerta di Brindisi, oppure la possibilità di tornare a casa alla Scaligera Verona. E' questo il quadro, con i contorni definitivi. Gli scenari attuali fanno balzare in picchiata le quote di Biella, che difficilmente dopo il 30 giugno avrà ancora Giuliani in organico. Andando in percentuali: Biella 20%, Brindisi 30%, Verona 50%. Il motivo è presto spiegato: è difficile dire no alla propria città, a un progetto della Sca-

liger che vuole ripartire da zero dopo il penultimo posto in LegaDue. Solo 48 ore fa sembravano maggiori le quotazioni dell'Enel Brindisi, invece ieri radio mercato ha dato in dirittura d'arrivo lo sbarco di Giuliani alla Scaligera: subentrerebbe ad Andrea Fadini.

La proprietà di Pallacanestro Biella è a conoscenza delle trattative che vedono coinvolto il proprio gm: «Ci auguriamo che Giuliani rimanga - dice il presidente Forni -, perché è una persona straordinaria, con doti tecniche e grandi qualità umane. Però capisco la sua posizione e l'allettante ipotesi di andare a dirigere la



Alessandro Giuliani

squadra della sua città». Biella ipotizza un sostituto? «Giovedì si riunirà il consiglio e sarà quella la sede per fare il punto della situazione, l'ipotesi più realistica è quella che Marco Atripaldi possa tornare a interessarsi il prima persona della direzione sportiva» conclude il presidente. [S. ZAV.]

BASKET/2 DUE PROMOZIONI

Biella in A2 femminile Il Kopa sale in serie B

Clamoroso sul parquet milanese di Pessago con Bornago. Il Viareggio supera Muggia nella terza giornata degli spareggi promozione 76-63 e regala la serie A2 femminile alla Bfb Conad Biella. Le lanieri di coach Masi avevano perso di un punto il primo match contro Muggia per vincere poi contro le toscane di 10 lunghezze. E adesso si ritrovano così con la promozione in tasca dopo una stagione condotta sempre al vertice della classifica.

Dopo quattro semifinali e due finali in cinque anni, anche il Kopa Cus Torino

festeggia la promozione nella serie B Dilettanti maschile: la decisiva gara-3, in una «Panetti» stracolma e inadeguata, ha visto infatti gli universitari imporsi 74-69 su una Zimetal Alessandria mai doma, che ha avuto di che dolersi per la direzione arbitrale così come si erano lamentati i biancobli in gara-1. Al netto delle lamentele, si è comunque imposta la squadra più fresca e profonda, capace di fare a meno nell'atto conclusivo del suo playmaker titolare (Danna) e di passare oltre certe scelte a dir poco avventate.



Gaudino, patron della Conad

Cus Torino: Raucci 12, Tassone 21, Murta 11, Ficetti 7, Maccagno 1, Favario 7, Riviezzo 12, Cantarelli 3, Danna ne, Alberti ne All. Fiorito. Zimetal Alessandria: Villani 17, Barbero 10, N. Ogliaro 12, Zunino 9, Marangon 6, Larizzate 5, Palmesino 5, M. Ogliaro 5, Marchino, Siddi ne. All. Fotia. [R. S.]